

Comunicato stampa

## PREMIO ECOSCENA 2024

Anche quest'anno siamo giunti al Premio Ecoscena, il concorso teatrale nazionale per artisti professionisti che con i loro lavori affrontano il tema ambientale, con la direzione artistica di Leonardo Pietrafesa e Monica Palese della compagnia Abito in Scena, organismo riconosciuto dal Ministero della Cultura.

Il progetto è sostenuto dal Ministero della Cultura, Regione Basilicata, Comune di Potenza e Città Italiana dei Giovani, Bcc Basilicata

Il 24 luglio alle ore 21,00 presso il Teatro F.Stabile di Potenza si terrà la fase finale del Premio.

In gara 4 spettacoli, risultati finalisti dopo la pubblicazione del bando e la selezione di circa 66 proposte giunte da tutta Italia.

A seguire la serata saranno una giuria tecnica, composta dall'attore e regista Ulderico Pesce, l'attrice e formatrice Isabella Urbano e Nicola Magnella responsabile WWF Potenza e Aree Interne, e la giuria del pubblico.

L'artista o il gruppo vincitore avrà diritto ad un premio in denaro di 1500 €. A tutti i partecipanti sarà garantito un momento di approfondimento attraverso residenze in Basilicata con Roberto Latini, attore, regista, in Puglia con Licia Lanera, attrice e regista e in Calabria con la compagnia Scena Verticale

Per prenotare e acquistare i biglietti è possibile scrivere a [fpt@abitoinscena.com](mailto:fpt@abitoinscena.com) o contattare il recapito 342.9458761 (whatsapp).

Ecco dunque i lavori che andranno in scena.

### ALICE NELLE FOGNE DELLE MERAVIGLIE

Di e con Angela Dionisia Severino

Regia Lauraluna Fanina e Angela Dionisia Severino

Alice correva ma correva velocissimo, sui basalti neridi una periferia. Quando a un certo punto cadde in un buco, senza chiedersi come avrebbe fatto per uscirne fuori.

Parafrasando Carroll e attualizzando Alice per portarla nelle nostre strade, la caduta nel magico mondo delle meraviglie diventa la scoperta di un mondo sotterraneo dove si

trovano tutte le creature che, per un motivo o per un altro, sono state cacciate dalla città.

L'appropriazione indebita dello spazio, la colonizzazione della specie umana, il diritto all'abitare, gli sgomberi, le estinzioni e i cambiamenti ecologici sono le funzioni proppiane di questa nostra favola metropolitana.

## CAMISE PIERTE

Con Simone Miglietta

Regia di Simone Miglietta

Materiale d'inchiesta a cura di Marilù Mastrogiovanni

L'estate è alle porte. L'estate salentina, però, come l'estate greca, non coincide negli animi degli abitanti con un definito periodo dell'anno, quanto con un vero e proprio stato emotivo. Le memorie delle estati, dalla comunione familiare alla comunione sociale di lido, però, subiscono nell'ultimo decennio una trasformazione. Il popolo salentino si ritrova occluso, in una terra che vive la massificazione del turismo, e vede un territorio un tempo selvaggio, frustrato dalla lottizzazione delle coste e privatizzazione delle spiagge.

## IL CIELO SOPRA TARANTO

Con Rebecca Furfaro e Silvio De Luca

Aiuto regia Benito Martino

Testo e regia Riccardo Pisani

E' un testo dedicato alla questione dell'ILVA, l'acciaiera costruita a Taranto a partire dagli anni '60. Percepita all'inizio come un'opportunità per Taranto, per la Puglia e per il Meridione, l'enorme Fabbrica (il complesso è più esteso di Taranto stessa) si è rivelata negli anni una vera calamità sia per il territorio che per le persone. In scena parla una coppia, marito e moglie.

## DETONAZIONE

Di e con Carlotta Sarina in arte LOTTA

Gli scienziati di tutto il mondo non sanno più come avvisarci, le loro parole sono chiare e inequivocabili eppure il loro canto sembra rivolto a un mondo di sordi. Sappiamo bene che la salute degli esseri umani è strettamente connessa a quella degli animali e dell'ambiente naturale.

Da qui Detonazione: s. f. [der. Di detonare]. – 1. A. Reazione esplosiva, pressoché istantanea, caratterizzata da una velocità dell'onda esplosiva superiore a quella del suono.

Questa la definizione di Treccani della parola detonazione.

È esattamente quello che provo dentro. Lo spettacolo vuole generare una “reazione” che mi auguro possa trasformarsi in “un’onda esplosiva superiore a quella del suono”, superiore a quella del suono stesso della musica